

0463. Casi d'indegnità.

Art. - 463. Casi d'indegnità.

0 Codice civile

L'articolo non è inserito in questa pagina **ma è visualizzabile**, se richiesto, con il link di collegamento al codice ufficiale del poligrafico dello Stato. Questo sistema consente di visualizzare l'articolo vigente, sempre aggiornato e con le annotazioni ufficiali.

[Cliccare qui per aprire, in altra pagina web, il codice civile aggiornato dal sito del Poligrafico dello Stato e poi per selezionare l'articolo dall'indice.](#)

Un sistema esperto carica in calce le massime della Corte di Cassazione collegate in virtù di riferimento normativo in ordine di pubblicazione). La visualizzazione dei documenti può essere modificata attivando la speciale funzione prevista (es. selettore Titolo discendente per ordinare le massime in ordine alfabetico). E' possibile anche attivare la ricerca full test tra tutti i documenti visualizzati inserendo una parola chiave nel campo "cerca" e premendo invio. Il sistema visualizzerà solo i documenti con la parola chiave inserita.

Documenti collegati:

[Delitto di abbandono anche aggravato dall'evento morte – Cass. n. 13266/2022](#)

Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - indegnita' di succedere - in genere - Indegnità a succedere - Delitto di abbandono anche aggravato dall'evento morte - Sussumibilità nella fattispecie ex art. 463, n. 2, c.c. - Esclusione - Fondamento - Volontà di cagionare la morte -

[Impugnazione del testamento per indegnità – Cass. n. 1443/2021](#)

Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - indegnita' di succedere - Procedimento civile - litisconsorzio - necessario - Impugnazione del testamento per indegnità - Litisconsorzio necessario dei successori legittimi - Rapporti tra giudizio penale e civile - Operatività della sospensione

[Prova civile - onere della prova – Corte Cassazione, Sez. 2, Sentenza n. 17870 del 03/07/2019 \(Rv. 654632 - 01\)](#)

Sottrazione del testamento - Azione volta alla declaratoria di indegnità a succedere - Onere della prova - Criterio di riparto. Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - indegnità di succedere - casi In genere. Nel giudizio promosso per far dichiarare l'indegnità a succedere di colui

0463. Casi d'indegnità.

[Limiti del giudicato - soggettivi \(limiti rispetto a terzi\) efficacia riflessa nei confronti di soggetti terzi rispetto al giudizio - Corte di Cassazione, Sez. 2 - , Sentenza n. 5411 del 25/02/2019](#)

Cosa giudicata civile - limiti del giudicato - soggettivi (limiti rispetto a terzi) efficacia riflessa nei confronti di soggetti terzi rispetto al giudizio - successioni "mortis causa" - disposizioni generali - indegnita' di succedere La sentenza passata in giudicato, quando contenga un'

[Disposizioni generali - indegnita' di succedere - rilevabilità d'ufficio - esclusione - Corte di Cassazione, Sez. 2 - , Sentenza n. 5411 del 25/02/2019](#)

Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - indegnita' di succedere - rilevabilità d'ufficio - esclusione - fondamento - momento di efficacia - individuazione - rilevanza processuale - mera deduzione difensiva- fattispecie. L'indegnità a succedere prevista dall'art. 463 c.c., pur essendo

[Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - indegnita' di succedere - in genere - Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 24252 del 29/11/2016](#)

Azione per la pronuncia dell'indegnità - Prescrizione decennale - Ipotesi di cui all'art. 463 n. 6 c.c. - Decorrenza - Individuazione - Riferimento all'apertura della successione - Esclusione - Criteri - Fattispecie. Nell'ipotesi di azione volta ad ottenere la pronuncia dell'indegnità a succedere

[Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - indegnità di succedere - in genere - Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 24252 del 29/11/2016](#)

Domanda di pronuncia di indegnità - Interesse ad agire - Esistenza di successibili in luogo dell'indegno per diritto di rappresentazione - Irrilevanza. L'esistenza di successibili per diritto di rappresentazione in luogo dell'indegno non costituisce circostanza di per sé idonea ad escludere l'

[Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - indegnità di succedere - casi – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 24752 del 04/12/2015](#)

Formazione e uso di testamento falso - Rilevanza - Limiti. La formazione o l'uso sciente di un testamento falso è causa d'indegnità a succedere, se chi viene a trovarsi nella posizione d'indegno non provi di non aver inteso offendere la volontà del "de cuius", perché il contenuto della

[0463_2 bis. Sospensione dalla successione. \(1\)](#)

Art. - 463 bis. Sospensione dalla successione. (1) 0 Codice civileL'articolo non è inserito in questa pagina ma è visualizzabile, se richiesto, con il link di collegamento al codice ufficiale del

0463. Casi d'indegnità.

poligrafico dello Stato. Questo sistema consente di visualizzare l'articolo

[Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - indegnità di succedere - in genere – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 5402 del 05/03/2009](#)

Rilevabilità di ufficio - Esclusione - Fondamento. L'indegnità a succedere di cui all'art. 463 cod. civ. pur essendo operativa "ipso iure", deve essere dichiarata con sentenza costitutiva su domanda del soggetto interessato, atteso che essa non costituisce un'ipotesi di incapacità all'acquisto

[Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - indegnità di succedere - in genere – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 26258 del 30/10/2008](#)

Erede testamentario - Indegnità a succedere per captazione della volontà del testatore alla redazione di una certa disposizione - Caratteristiche. La dichiarazione d'indegnità a succedere, ai sensi dell'art. 463, n. 4), cod. civ., per captazione della volontà testamentaria, richiede la

[Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - indegnità di succedere - in genere - Art. 463 n. 5 cod. civ. – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 9274 del 09/04/2008](#)

Indegnità a succedere per aver celato il testamento - Finalità - Occultamento della volontà del testatore espressa nel testamento celato - Testamento pubblico e coincidenza soggettiva dell'erede designato con l'accusato d'indegnità - Configurabilità della predetta ipotesi - Esclusione. L'ipotesi

[Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - indegnità di succedere - in genere – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 7266 del 29/03/2006](#)

Azione per la pronuncia dell'indegnità - Imprescrittibilità - Configurabilità - Esclusione - Fondamento - Prescrizione ordinaria - Necessità - Ipotesi di cui all'art. 463 n. 6 cod. civ. - Decorrenza - Individuazione - Riferimento in ogni caso all'apertura della successione - Esclusione - Criteri -

[Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - indegnità di succedere - in genere – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 7266 del 29/03/2006](#)

Natura - Incapacità a succedere - Configurabilità - Esclusione - Accertamento da parte del giudice - Necessità - Oggetto - Fondamento. Ai sensi dell'art. 463 cod. civ. l'indegnità a succedere non integra un'ipotesi di incapacità all'acquisto dell'eredità, ma è causa di esclusione dalla

[Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - indegnità di succedere - in genere – Corte di](#)

0463. Casi d'indegnità.

[Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 11195 del 14/12/1996](#)

Diseredazione - Rappresentazione a favore dei discendenti - Operatività. La diseredazione, al pari della indegnità a succedere, non esclude l'operatività della rappresentazione a favore dei discendenti del diseredato. Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 11195 del 14/12/1996

[Successioni "mortis causa" - Disposizioni generali - Indegnità di succedere - In genere – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 6859 del 21/06/1993](#)

Domanda di pronuncia di indegnità - Legittimazione attiva - Estremi. Legittimati a chiedere la pronuncia di indegnità possono essere soltanto coloro che potenzialmente sono idonei a subentrare al posto dell'indegno nella delazione eraria e quindi i successibili per diritto di rappresentazione e

fine

Copyright © 2001 Foroeuropeo: Il codice civile - www.foroeuropeo.it
- Reg. n. 98/2014 Tribunale di Roma - Direttore Avv. Domenico Condello

Codice civile

C.C.

CC

463

casi

indegnità